

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-013000/2013 - 15-11-2013
alla Commissione
Articolo 117 del regolamento
Mara Bizzotto (EFD)

Oggetto: Controlli sulla filiera agroalimentare del made in Italy

In Italia, nel 2013, sono state sequestrate oltre 1 800 tonnellate di prodotti agroalimentari e ritrovati 2,5 milioni di etichette/packaging irregolari. Sono questi i dati diffusi oggi dal Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, che sta proseguendo il programma di controlli straordinari sulla filiera agroalimentare, sull'e-commerce, sull'etichettatura e sulla tracciabilità dei prodotti.

Alla luce dei risultati di questa indagine, la Commissione:

Ritiene che si debbano individuare nuove misure per stimolare e proteggere l'innovazione, la ricerca e la qualità del made in Italy della filiera agroalimentare? In caso affermativo, quali?

IT
E-013000/2013
Risposta di Tonio Borg
a nome della Commissione
(8.1.2014)

La Commissione è a conoscenza delle preoccupazioni sorte in relazione alle azioni repressive adottate dalle autorità di controllo italiane a motivo della mancata conformità alle regole in materia di etichettatura e sta attualmente esaminando il caso.

Per quanto concerne l'etichettatura di origine, il regolamento (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori¹ stabilisce già disposizioni armonizzate che disciplinano le indicazioni di origine o di provenienza sulle etichette degli alimenti, comprese le indicazioni a carattere volontario, e prescrive in linea generale che le informazioni sugli alimenti non siano ingannevoli.

Regole specifiche dell'Unione prevedono l'etichettatura di origine obbligatoria per la maggior parte dei prodotti agricoli, come le carni bovine, suine, ovine e caprine, il pollame, la frutta e gli ortaggi, il vino, l'olio d'oliva, le uova e il miele.

Inoltre, conformemente al regolamento (UE) n. 834/2007, tutti i prodotti che sull'etichetta recano l'indicazione "biologico" devono anche riportare il paese d'origine.

Il regolamento (UE) n. 1151/2012 è il quadro normativo dell'Unione che consente la protezione della designazione d'origine e delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e degli alimenti aventi caratteristiche specifiche identificabili, in particolare quelle legate all'origine geografica. In certi casi tale protezione è riconosciuta anche in paesi terzi.

La Commissione ritiene che, per il momento, non siano necessarie misure ulteriori.

¹ GU L 304 del 22.11.2011, pag. 18